

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 30/06/2021

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio, relativo all'esercizio successivo a quello terminato in data 31/12/2019, ha durata pari a 18 mesi a seguito delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 31/05/2021 con atto pubblico a cura del notaio dott.ssa Maria Nives Iannaccone, registrato a Monza e Brianza il 07/06/2019 al n. 19195, serie 1T ed approvate dalla Prefettura di Como in data 23 ottobre 2021.

Il Consiglio in tale sede ha stabilito, tra l'altro, di modificare l'art. 20 dello statuto spostando il termine di inizio e di chiusura dell'esercizio finanziario rispettivamente al primo luglio e al 30 giugno di ciascun anno per allinearli alla durata dell'anno scolastico dell'Istituto. Si è inoltre disposto di chiudere eccezionalmente l'esercizio che ha avuto inizio il primo gennaio 2020 al 30 giugno 2021, come indicato nella disposizione transitoria di cui all'art. 33 dello Statuto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2021, che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di € 835.431.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La nota integrativa, in base a quanto disposto dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo stato patrimoniale e il conto economico, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Le informazioni contenute nella presente nota sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, imputando l'eventuale arrotondamento al conto economico e/o allo stato patrimoniale alla voce altre riserve.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile stesso in materia di bilancio e da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione, oltre alla citata variazione della durata dell'esercizio finanziario e alle limitazioni operative dovute all'emergenza sanitaria da covid-19, ha provveduto nel corso dell'esercizio all'aggiornamento del sistema informativo contabile e alla riorganizzazione dell'area amministrazione e controllo, anche a seguito ad un programmato turnover del personale. Considerate tali circostanze e quanto previsto dall'art. 106 Legge n. 27/2020 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 183/2020 convertito in Legge n. 21/2021, si è quindi utilizzato un termine più ampio per l'approvazione del bilancio dell'esercizio rispetto a quello previsto statutariamente.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione Minoprio ispirandosi alle originarie finalità e in sintonia con la programmazione comunitaria, nazionale e regionale, si propone di contribuire allo sviluppo del settore agricolo e in particolare orto-floro-frutticolo, del vivaismo e del giardinaggio, allo sviluppo e diffusione delle tecniche di gestione e protezione del verde ambientale nonché, attraverso l'attività formativa ed il supporto diretto al settore, al miglioramento dei prodotti, dei processi produttivi e dei sistemi di gestione.

In particolare, la Fondazione si avvale della propria Scuola di Formazione, del proprio Istituto di Istruzione Secondaria per l'Agricoltura "Giordano Dell'Amore" e delle strutture di sperimentazione e ricerca per favorire e per sviluppare, nelle suindicate materie, la formazione tecnica e manageriale nonché la ricerca, la sperimentazione, l'assistenza tecnica, la divulgazione e i servizi.

La Fondazione promuove e gestisce attività inerenti:

- istruzione secondaria superiore;
- formazione professionale;
- formazione superiore;
- formazione continua e permanente;
- servizi per l'impiego;
- ricerca, sperimentazione, consulenza, assistenza tecnica e servizi alle aziende, agli enti pubblici e agli operatori del settore e ambientali;
- studi ambientali relativi alla progettazione, realizzazione e riqualificazione a verde pubblico commissionati da enti pubblici e privati, anche in accordo con le imprese del settore;
- allestimento e mantenimento di collezioni vegetali, anche in specie autoctone e di particolare interesse regionale, a scopo di conservazione del germoplasma, di studio e sperimentazione, di divulgazione e didattica;
- editoria e convegnistica dirette all'informazione ed alla divulgazione in campo agricolo ambientale;
- educazione ambientale e agroalimentare rivolta a scolaresche e alla cittadinanza;
- gestione del patrimonio regionale affidato in comodato anche al fine di favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del verde pubblico.

La Fondazione non persegue scopo di lucro. Può tuttavia compiere ogni attività commerciale e finanziaria, sempre che sia funzionale alle proprie esigenze gestionali ovvero sia strumentale al conseguimento dei fini istituzionali, purché le medesime non assumano carattere di prevalenza rispetto all'attività principale, stante la natura non lucrativa dell'ente può altresì possedere partecipazioni nel capitale di società, di consorzi e di enti operanti nelle materie di comune interesse.

Nel corso dell'esercizio in commento, come noto, a partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività della Fondazione. Hanno reso necessario rivedere completamente la gestione di alcuni servizi allo scopo di tutelare la salute e garantire condizioni di sicurezza.

La Fondazione ha attivato protocolli e presidi in osservanza alle misure anti contagio dettate dalle autorità pubbliche, tali da non pregiudicare la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori nonché l'adeguato scambio di informazioni tra le diverse funzioni interne.

Ancorché tale situazione emergenziale abbia avuto un significativo impatto nelle attività, didattiche e non, e conseguentemente sull'andamento della gestione della Fondazione non si sono verificati i presupposti per ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. Tuttavia le voci dei due esercizi non sono

confrontabili a causa della diversa durata. Inoltre nell'ambito di una complessiva revisione del sistema informativo contabile alcune voci del bilancio al 31/12/2019 sono state riclassificate per rendere i dati omogenei;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma ordinaria poiché i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2021, di cui si elencano di seguito i principali, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- è stata redatta la relazione sulla gestione così come prevista dall'art. 2428 del codice civile;
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria;
- per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nell'ambito del processo di profonda riorganizzazione dell'area contabile/amministrativa avvenuto nel corso dell'esercizio, a seguito delle verifiche rese necessarie, sono emerse alcune non conformità tra le risultanze contabili e le evidenze documentali disponibili.

Tali difformità sono risultate imputabili ad errori materiali di contabilizzazione riferibili ad esercizi passati, diversi dei quali aventi origine remota e sono state trattate secondo quanto precisato dall'OIC 29.

In particolare, con il consenso del Collegio Sindacale, è stata riconosciuta la natura di errore materiale rilevante di tali difformità e si è conseguentemente proceduto alla rettifica del patrimonio netto iniziale ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Ai sensi dell'art. 110, D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020, c.d. "Decreto Agosto", la Fondazione ha rivalutato alcuni beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. La rivalutazione è stata contabilizzata con il metodo dell'incremento del solo costo storico e la riserva di rivalutazione esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% che viene versata in tre rate annuali per dare rilevanza fiscale alla rivalutazione stessa.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per l'esercizio 01/01/2020 – 30/06/2021 ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020, in deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2), del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'applicazione della deroga, che non trova impedimenti normativi nella contestuale rivalutazione dei beni materiali, permette di ridurre l'effetto economico negativo derivante dalla chiusura parziale della scuola avvenuta nell'anno a causa della pandemia.

Impegni, garanzie e rischi

A seguito dell'abrogazione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, i rischi, gli impegni e le garanzie, non risultanti in bilancio, sono stati indicati al loro valore nominale o contrattuale in essere alla fine dell'esercizio, nell'apposita sezione della presente nota integrativa.



Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono determinate tenendo conto della vita utile del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

I costi di sviluppo e i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzate in cinque anni in quote costanti.

Le altre immobilizzazioni riguardano migliorie su beni di terzi e spese pluriennali.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di comodato del bene su cui le migliorie sono state effettuate.

Le spese pluriennali sono ammortizzate in dieci anni.

In sede di aggiornamento del sistema informativo contabile è stata fatta un'analisi sull'imputazione di costi e ricavi in bilancio e alcune voci del bilancio al 31/12/2019 sono state riclassificate per rendere i dati omogenei.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere la totalità degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 mantenendo il relativo valore di iscrizione ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, D.L. n. 104/2020 convertito in Legge 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.400	257.357	1.576.951	1.862.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.180	235.959	871.480	1.124.619
Valore di bilancio	11.220	21.398	705.471	738.089
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.000	14.640	142.883	172.523
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(29.112)	(29.112)
Ammortamento dell'esercizio				
Altre variazioni			29.112	29.112
Totale variazioni	15.000	14.640	142.883	172.523
Valore di fine esercizio				
Costo	43.400	271.997	1.690.722	2.006.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.180	235.959	842.368	1.095.507
Valore di bilancio	26.220	36.038	848.354	910.612

Commento alle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 910.612 (€ 738.089 al 31 dicembre 2019) e durante l'esercizio si sono incrementate di € 172.523.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative alle miglorie sui beni di terzi ed ad altre spese pluriennali.

Per l'esercizio 2020/2021 la Fondazione ha sospeso gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per un ammontare complessivo di € 185.532.

E' stata data evidenza della quota di spese per Altre immobilizzazioni immateriali, anteriori al 2012 e relative a marchio di qualità prodotto, sistema gestione badge e documentazione impianti, interamente ammortizzate e stornate contabilmente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizione di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al bene e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione dello stesso per la quota ragionevolmente imputabile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categorie di cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti	12,50% - 20% - 25%
Attrezzature	10% - 12% - 15%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettriche ed elettromeccaniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%

Impianti e attrezzature sono ammortizzati con aliquote diverse a seconda dell'attività (agricola, didattica, commerciale) a cui si riferiscono.

I beni di costo unitario sino a € 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio qualora la loro utilità risulti correlata a un solo esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

In sede di aggiornamento del sistema informativo contabile è stata fatta un'analisi sull'imputazione di costi e ricavi in bilancio e alcune voci del bilancio al 31/12/2019 sono state riclassificate per rendere i dati omogenei.

Per l'esercizio 2020/2021 la Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere la totalità degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali mantenendo il relativo valore di iscrizione ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020.

Nell'esercizio 2020/21 non si è proceduto a svalutazioni e ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020 alcuni beni materiali iscritti nell'attivo del bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019, di cui si riporta di seguito il dettaglio, sono stati rivalutati con il metodo dell'incremento del costo storico.

A seguito del passaggio ad un nuovo software per la tenuta della contabilità è stata fatta un'analisi sulla classificazione del voci in bilancio e alcune voci sono state riclassificate sia nell'esercizio in corso sia nel bilancio al 31/12/2019 per rendere le voci omogenee.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.146.919	1.026.219	1.060.489	938.416	3.025.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.018.885	850.859	875.243	876.390	2.602.491
Valore di bilancio	4.128.034	175.361	185.247	62.026	4.550.667
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	634.509	43.383	58.646	136.237	872.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(449)		(23.802)	(24.251)
Ammortamento dell'esercizio					
Altre variazioni	1.222.507	449	60.000	217.888	1.500.844
Totale variazioni	1.857.015	43.383	118.646	330.324	2.349.368
Valore di fine esercizio					
Costo	7.003.935	1.069.153	1.179.135	1.268.740	10.521.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.018.885	850.409	875.243	876.390	3.620.927
Valore di bilancio	5.985.050	218.744	303.892	392.350	6.900.036

Commento alle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 6.900.036 (€ 4.550.667 al 31 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto in eredità un immobile sito nel comune di Cittiglio che non viene utilizzato direttamente per la propria attività.

Gli altri beni al netto del relativo fondo ammortamento sono costituiti da mobili e arredi per € 253.787, macchine elettriche ed elettroniche per € 15.633, automezzi e mezzi di locomozione interna per € 2.930 e dal materiale ricevuto in donazione per € 120.000.

Il sig. Agostino da Polenza ha infatti donato alla Fondazione il proprio archivio fotografico e video relativo alle missioni che ha effettuato dal 1987 sul K2. Il valore di iscrizione è stato determinato con apposita relazione di stima.

Gli incrementi sono relativi agli investimenti effettuati nel periodo, mentre i decrementi si riferiscono ai cespiti dismessi e ceduti.

Per l'esercizio 2020/2021 la Fondazione ha sospeso gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 280.952.

La altre variazioni si riferiscono alla rivalutazione effettuata ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020, di alcuni beni presenti in bilancio al 31 dicembre 2019. I valori delle rivalutazioni sono stati determinati mediante perizie o appositi elaborati redatti sulla base di elementi oggettivi e quotazioni di mercato fornite da terzi. I nuovi valori rivalutati non eccedono il valore recuperabile e nell'effettuare la rivalutazione non si è superato il costo di sostituzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei beni rivalutati.

	Rivalutazione
Beni	
Immobile San Vittore Olona	820.050
Serra Cariplo - tropicale	90.000
Serra collezione piante mediterranee	100.000
Struttura geodetica - tensostruttura	40.000
Palestra	172.457
Totale Terreni e fabbricati	1.222.507
Attrezzature cucina	60.000
Totale Attrezzature	60.000
Mobili arredi - didattica	69.028
Mobili arredi - convitto	148.860
Totale Altri beni	217.888
Totale Rivalutazione	1.500.395
Imposta sostitutiva 3%	45.012
Riserva da rivalutazione	1.455.383

Si segnala che non si sono evidenziate perdite di valore e che le suddette immobilizzazioni non sono soggette a gravame.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Al 30 giugno 2021 sono in essere sei contratti di locazione finanziaria stipulati nel corso dell'esercizio. Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi.

	Mac Book Air 13"	3 Mac Book Air 13"	Mazda cx3	Tosaerba idraulico Grillo	Mercedes Benz A180	Mercedes Benz tourer
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	745	2.234	9.951	21.927	21.376	31.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	372	1.117	7.464	2.436	7.125	10.500
Fondo ammortamento beni in locazione finanziaria	496	1.489	9.951	2.436	7.125	10.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio						
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	181	407	6.133	16.295	7.908	22.593
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo	158	227	825	210	3.500	4.341

Immobilizzazioni finanziarie

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie non si applica il criterio del costo ammortizzato in quanto gli impatti non sarebbero significativi sul bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate rilevate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in relazione alle stimate perdite durevoli di valore a norma dell'art. 2426 comma 1, n. 3) del Codice Civile.

Nel caso ove tale costo risultasse superiore alla relativa quota di patrimonio netto, si è provveduto alla svalutazione

conseguente, in caso di riconosciuta perdita durevole di valore, o ad evidenziare i motivi fondanti l'iscrizione di tale maggiore valore.

Per contro, laddove sono venuti meno i motivi che hanno portato a svalutazioni negli esercizi precedenti, si è provveduto a ripristinare il costo originario.

Non sussistono, nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021, ripristini di valore di partecipazioni.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere diminuzioni del valore considerate durevoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	73.644	25.000	3.112	101.756
Valore di bilancio	73.644	25.000	3.112	101.756
Variazioni nell'esercizio	10.000	(12.230)	(3.112)	(5.342)
Valore di fine esercizio				
Costo	83.644	12.770	-	96.414
Valore di bilancio	83.644	12.770	-	96.414

Commento alle Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato da svalutazioni per perdite di valore di carattere durevole.

Si segnala che le partecipazioni non sono soggette a gravami.

a) Imprese controllate

La composizione delle società controllate è la seguente:

Denominazione e Sede	MINOPRIO ANALISI E CERTIFICAZIONI S.R.L. Sede legale Viale Raimondi, 54 Vertemate con Minoprio (CO)	EVK2 MINOPRIO S.R.L. – START UP INNOVATIVA A VOCAZIONE SOCIALE Sede legale Viale Raimondi, 54 Vertemate con Minoprio (CO)
Capitale Sociale	96.900	14.000
Patrimonio Netto	31.255	14.000
Utile/perdita d'esercizio	3.462	-
Quota posseduta	76%	71,43%
Valore di bilancio pro quota	23.754	10.000

I valori del patrimonio netto della società Minoprio analisi e certificazioni S.r.l. si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, in particolare al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La partecipazione non è stata svalutata in quanto il risultato previsionale dell'esercizio 2021 risulta essere positivo.

La società EVK2 Minoprio S.r.l. è stata costituita nel corso di dicembre 2020. Il bilancio non è ancora stato approvato in quanto il primo esercizio scade il 31/12/2021.

b) Imprese collegate

La partecipazione in Minoprio Essenze S.r.l. è stata riclassificata fra le partecipazioni in imprese collegate. Si riporta di seguito il dettaglio:

Denominazione e Sede	MINOPRIO ESSENZE S.R.L. Sede legale Viale Raimondi, 54 Vertemate con Minoprio
Capitale Sociale	110.000
Patrimonio Netto	4.905
Utile/perdita d'esercizio	(51.291)
Quota posseduta	22,73%
Valore di bilancio pro quota	1.115

La partecipazione è stata svalutata a seguito della riduzione del capitale sociale della società collegata per perdite sofferte negli ultimi esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti immobilizzati, qualora esistenti, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo in quanto non si ritiene significativo l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, se non espressi originariamente in euro. L'eventuale utile o perdita, imputata a conto economico, è computata ai fini della determinazione delle riserve non distribuibili fino al realizzo.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	62.340		2.217	64.557
Valore di fine esercizio	62.340	10.000	2.217	74.554
Quota scadente oltre l'esercizio	62.340	10.000	2.217	74.554

Commento ai crediti immobilizzati

Il credito verso imprese controllate si riferisce al finanziamento fruttifero erogato nei confronti della società Minoprio analisi e certificazioni S.r.l.

Non si è reso necessario valutare il finanziamento con il criterio del costo ammortizzato, in quanto il confronto del tasso stipulato con i tassi di mercato è risultato superiore. Si segnala inoltre che l'erogazione del finanziamento non ha comportato costi aggiuntivi.

Il credito verso imprese collegate si riferisce al finanziamento erogato nei confronti della società Minoprio Essenze S.r.l.

Nella voce altri crediti immobilizzati sono rilevati crediti relativi a depositi cauzionali.

Informativa sulle rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi della legge 526/75, dell'art. 10 legge n. 72/1983, dell'art. 25 legge 413/91 e della legge 342/2000 si rende noto che sulle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 della Fondazione, non sono state operate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Le quote possedute rilevate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in relazione alle stimate perdite durevoli di valore.

Costo originario	100.000
Precedenti rivalutazioni	61.382
Svalutazioni storiche	
Precedenti alienazioni	
Valore all'inizio dell'esercizio	161.382
Acquisizioni dell'esercizio	1.100.000

Spostamento voci	
Alienazioni/Rimborsi dell'esercizio	397.295
Rivalutazioni dell'esercizio	91.624
Svalutazione dell'esercizio	
Consistenza finale	955.710

Nel corso dell'esercizio sono state movimentate le quote di fondi possedute in regime di risparmio amministrato e sono rimaste invariate le quote di partecipazione nel Fondo P&G RE Le Corbusier, fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso.

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta complessivamente a € 4.410.823 contro quello dell'esercizio precedente di € 5.719.437, con una diminuzione di € 1.308.614.

Rimanenze

Le materie prime e di consumo sono state valutate con il metodo LIFO la cui adozione è prevista al punto 10 dell'art. 2426 C.C. come modificato dal D.lgs. 127/91.

In relazione ai lavori in corso su ordinazione si precisa che sono state oggetto di rettifica in base alle disposizioni del principio contabile OIC 29 a seguito di errori materiali di contabilizzazione.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle rimanenze finali.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	53.866	1.643.146	40.755	1.737.767
Variatione nell'esercizio	29.469	(1.500.146)	(40.755)	(1.511.432)
Valore di fine esercizio	83.335	143.000	-	226.335

Si riporta di seguito il dettaglio della voce rimanenze "lavori in corso su ordinazione".

Area attività	Durata	Rimanenze al 30/06/2021
Attività di ricerca	2021 - 2022	75.000
Attività didattica – Corsi formazione permanente autofinanziati e DUL	2021.	68.000
Totale		143.000

Attivo circolante: Crediti

Ai sensi del disposto dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale mentre per i crediti già esistenti al 31 dicembre 2015 sono stati valutati secondo i criteri pregressi sulla base delle norme transitorie art. 12, comma 2, D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139.

Qualora il criterio del costo ammortizzato non risulti idoneo a rappresentare il reale valore dei crediti in bilancio, sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto anche delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Si riportano di seguito le variazioni subite dai crediti iscritti nell'attivo circolante nel corso dell'esercizio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	1.059.009	-	26.336	108.692	15.300	2.270.649	3.479.986
Variazione nell'esercizio	(532.737)	80.638	77.842	50.878	-	691.537	368.158
Valore di fine esercizio	526.272	80.638	104.178	159.570	15.300	2.962.186	3.848.144
Quota scadente entro l'esercizio	526.272	80.638	104.178	159.570	15.300	2.962.186	3.848.144

Crediti commerciali verso clienti

I crediti commerciali verso clienti ammontano a € 526.272 contro € 1.059.009 al 31 dicembre 2019, decrementandosi di € 532.737.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a € 3.479 non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

Crediti verso consociate, controllate, collegate e controllanti

Al 30/06/2021 i crediti verso la controllata Minoprio analisi e certificazioni S.r.l. sono pari ad € 80.638 e si riferiscono a crediti per fatture da emettere.

I crediti verso la società collegata Minoprio Essenze S.r.l. sono pari ad € 104.178, di cui € 670 per fatture da emettere. I crediti verso la collegata sono stati riclassificati rispetto alla situazione al 31/12/2019.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

I crediti tributari ammontano a € 159.570 e sono composti come segue:

- Erario c/credito ires	45.861
- Erario c/iva (credito anno 2021)	1.337
- Erario c/ritenute acconto subite	86.706
- Erario c/iva acquisti	6.034
- Erario c/acconti irap	12.109
- Altre imposte	7.523

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi € 15.300, si riferiscono alle imposte relative a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi precedenti che fiscalmente potranno essere dedotti in futuri esercizi. La realizzazione delle imposte anticipate è ragionevolmente certa poiché gli amministratori ritengono che nel futuro saranno conseguiti redditi fiscalmente imponibili tali da consentire l'assorbimento dei relativi attivi esposti in bilancio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a € 2.962.186 e sono composti come segue:

- Contributi da ricevere	1.185.375
- Crediti v/Regione Lombardia per progetti in corso	801.664
- Regione Lombardia interventi straordinari	8.919
- Fondo Tesoreria Inps	683.048
- Anticipi a fornitori	5.768
- Altri crediti diversi	277.412

Con riferimento agli altri crediti diversi si riportano di seguito il dettaglio dei crediti più rilevanti:

- Coop. prog. interreg. florener	10.499
- Affitto Marini	5.837
- Di.fl.a.l. spazi	7.400
- Progetto Lombardia plus	92.453
- Progetto cascina don Guanella	7.680
- Comune di Porlezza	10.200
- Consorzio concerto prog. in out	5.264
- Progetto San Vittore Olona - Fondazione Cariplo	3.960
- Le officinali	3.001
- Ifts	33.170
- Mac	44.000

Non sussistono crediti la cui scadenza per l'incasso supera i cinque anni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso le banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Si precisa che tali voci sono state valutate al valore nominale o al valore di realizzo, se inferiore.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	494.387	7.297	501.684
Variazione nell'esercizio	(164.994)	(346)	(165.340)
Valore di fine esercizio	329.393	6.951	336.344

Commento alle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta composto come sopra dettagliato.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	686
Variazione nell'esercizio	108.058
Valore di fine esercizio	108.744

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Si riporta di seguito un dettaglio di ratei e risconti attivi.

Formazione continua	12.736
Servizi extrascolastici IFTS	66
Convitto ITS	258
Green camp	2.297
Altri ratei attivi	3.719
Totale ratei attivi	19.076
Manutenzioni	4.874
Assicurazioni	22.664
Assistenza software	879
Canoni leasing	18.947
Canoni noleggio	8.225
Canoni licenze	3.421
Pubblicità	436
Altre spese amministrative	25
Oneri sociali	7.854
Abbonamenti	3.547
Imposte e tasse	9.733
Oneri finanziari	5.130
Formazione continua	974
Green camp	2.959
Totale risconti attivi	89.668

Non sussistono ratei e risconti al 30 giugno 2021 aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono si dettaglia la composizione del patrimonio netto.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Riserve di rivalutazione	Altre riserve			Utile (perdita) d'esercizio	Utile (perdita) portati a nuovo	Totale Patrimonio netto
			Donazione immobile San Vittore	Donazione immobile Cittiglio	Riserva da arrotondamenti			
Valore di inizio esercizio	2.383.575		3.485.000		2	(639.531)	(249.613)	4.979.433
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre destinazioni	-		-			(249.613)	249.613	-
Altre variazioni		1.455.383	(1.616.709)	477.765	(4)			
Valore di fine esercizio	2.383.575	1.455.383	1.868.291	477.765	(2)	(889.144)	(835.431)	4.460.437

A completamento si riportano le seguenti informazioni.

Fondo di dotazione

Ogni Ente fondatore è rappresentato con la sottoscrizione e il versamento delle quote nel seguente modo:

Cassa di Risparmio delle PP.LL.	15.494
Amministrazione Provinciale di Como	15.494
Amministrazione Provinciale di Varese	15.494
CCIAA Como	7.747
CCIAA Varese	7.747
Comune di Vertemate con Minoprio	7.747
Totale	69.723
Amm. Prov.le di Milano	11.620
Totale	11.620

Inoltre a integrazione del fondo costituzionale sono state versate quote da alcuni Enti fondatori e precisamente:

Anno 1985

Amministrazione Provinciale di Como	7.747
Amministrazione Provinciale di Varese	7.747
CCIAA Como	3.873
CCIAA Varese	3.873
Comune di Vertemate con Minoprio	3.873
	27.113

Anno 1994

Fondazione CARIPLO	516.457
--------------------	----------------

Anno 1999

Regione Lombardia	774.685
Fondazione CARIPLO	774.685
CCIAA Como	25.823
CCIAA Milano	25.823
Amministrazione Provinciale Milano	25.823
	1.626.839

<u>Anno 2001</u>	
Amministrazione Provinciale Como	25.823
<u>Anno 2002</u>	
A.P. Lecco	28.000
CCIAA Lecco	28.000
	56.000
<u>Anno 2017</u>	
Fondo Lazzati	25.000
<u>Anno 2018</u>	
Fondo Maffeis	25.000

Riserve di rivalutazione

La riserva è stata stanziata a fronte della rivalutazione effettuata dalla Fondazione nell'esercizio ai sensi dell'art. 110, D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020. La riserva è esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3%

Altre riserve

Le altre riserve sono composte dalla riserva per la donazione dell'immobile di San Vittore per € 1.868.291 e dalla riserva per la donazione dell'immobile di Cittiglio per € 477.765.

Nell'ambito del processo di profonda riorganizzazione dell'area contabile/amministrativa effettuato dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, a seguito delle verifiche rese necessarie, sono emerse alcune non conformità tra le risultanze contabili e le evidenze documentali disponibili.

Tali difformità sono risultate imputabili ad errori materiali di contabilizzazione riferibili ad esercizi passati, diversi dei quali aventi origine assai remota.

In particolare tali discordanze sono risultate riferite a:

- non contabilizzazione di quote dovute ai partner di progetti di ricerca;
- errata valorizzazione delle attività in corso;
- errata imputazione di pagamenti di rette nel periodo 2014 - 2016;
- errata imputazione di crediti verso fornitori.

Il principio contabile OIC 29 richiede che la correzione di un errore sia evidenziata in bilancio nel momento in cui viene individuato e compreso; inoltre, nel caso di errori commessi in esercizi precedenti, distingue gli errori in rilevanti e non rilevanti, richiedendo, nel primo caso, una rettifica del patrimonio netto iniziale dell'esercizio in cui si individua l'errore. Il principio consente l'utilizzo sia della riserva di utili portati a nuovo sia l'utilizzo di altre riserve del patrimonio netto, ove risulti più appropriato.

A seguito della qualificazione delle difformità riscontrate quali errori materiali rilevanti si è proceduto a rettificare la riserva donazione immobile di San Vittore per un importo pari ad € 1.616.709.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri composto da € 10.000 per incarico ODV ai sensi del D.lgs. 231/2001 e da € 3.000 per incarico RSPP.

*Trattamento di fine rapporto lavoro*Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 30 giugno 2021 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.318.135
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	235.966
Utilizzo nell'esercizio	(327.188)
Altre variazioni	(91)
Totale variazioni	(91.312)
Valore di fine esercizio	1.226.823

Nella tabella sono evidenziate le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio è cessato il rapporto di lavoro con 15 dipendenti.

Si segnala che i dipendenti della Fondazione hanno usufruito dei trattamenti di assegno ordinario erogati dal Fondo di integrazione salariale (FIS) e dai Fondi di solidarietà da maggio 2020 a giugno 2021 per un totale di 10.218,82 ore.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi del disposto dell'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale mentre per i debiti già esistenti al 31 dicembre 2015 sono stati valutati secondo i criteri pregressi sulla base delle norme transitorie art. 12, comma 2, D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Qualora il criterio del costo ammortizzato non risulti idoneo a rappresentare il reale valore dei debiti in bilancio, sono esposti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.723.772	-	792.999	703.641		107.788	136.017	97.549	4.561.766
Variazione nell'esercizio	1.566.329	650.000	(783.547)	106.033	50.167	122.218	74.013	185.243	1.970.456
Valore di fine esercizio	4.290.101	650.000	9.452	809.674	50.167	230.006	210.030	282.792	6.532.222
Quota scadente entro l'esercizio	1.032.881	650.000	9.452	809.674	50.167	230.006	210.030	282.792	6.532.222

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi a correnti passivi e a debiti per mutui e finanziamenti, di cui € 1.452.032 con scadenza superiore a cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori è relativo al debito nei confronti di Finlombardia. La data di scadenza per il rimborso dell'anticipazione finanziaria è il 22 gennaio 2022, ma si sta rinegoziando il prolungamento di altri 18 mesi per la restituzione.

Acconti

Gli acconti sono pari a € 9.452 e registrano un sostanziale decremento di € 783.547 rispetto al 31 dicembre 2019.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 809.674 e registrano un aumento di € 106.033 rispetto al dato dell'esercizio precedente. Si riferiscono per € 232.895 a fatture da ricevere e per € 64.043 a debiti verso fornitori esteri.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate si riferiscono al debito esistente al 30/06/2021 nei confronti della controllata Minoprio analisi e certificazioni S.r.l.

Debiti Tributari

I debiti tributari pari a € 230.006 sono costituiti da debiti verso erario per ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta per € 57.897, dal debito per imposta sostitutiva da rivalutazione di € 29.092, dal debito irap per € 18.301 e dal debito di € 124.716 relativo ai versamenti sospesi.

Debiti verso enti previdenziali

I debiti verso enti previdenziali pari a € 210.030 sono composti da debiti verso Inps, Inail e altri enti previdenziali.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a € 282.792 e subiscono un sostanziale aumento € 185.243 rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio.

- Personale c/retribuzioni	300
- Dipendenti c/retribuzioni differite	214.766
- Depositi cauzionali ricevuti	27.888
- Debiti verso sindaci co.co.co.	7.155
- Progetto SUSFLO	31.615
- Altri debiti diversi	1.068

Non sussistono, oltre alla quota di cui si è dato evidenza di mutui e finanziamenti, debiti la cui scadenza supera i cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	477.240
Variazione nell'esercizio	747.174
Valore di fine esercizio	1.224.414

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Si riporta di seguito il dettaglio di ratei e risconti passivi.

Formazione continua	597
Green camp	283
Imposte e tasse	22.528
Totale ratei passivi	23.408
Formazione e residenzialità	22.105
Green camp	23.626
Visite guidate	105
Sponsorizzazioni e Fund Raising	3.529
Servizi Fotografici	89
Progetto ITS Agroalim. R.L. Bando 7022	11.755
Progetto 26 N-Control Regione Lombardia	53.728
Progetto Nuovo ITS 2020-2022	228.108
Progetto SUSFLO	29.074
Progetto: Coltivare il Valore	33.387
Progetto AVSI Libano	5.348
Progetti per l'Inclusione Sociale	28.987
Contributo Regione Lombardia D.LG. 48/85	141.151
Contributo Fondazione Cariplo 2020	252.055
Piano Attività Fitosanitarie Regione Lombardia 2021	352.877
Dote Unica Lavoro	15.082
Totale risconti passivi	1.201.006

Non sussistono ratei e risconti al 30 giugno 2021 aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile e non sono state effettuate compensazioni tra i diversi ricavi e costi in esso affluiti.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice Civile, i costi e i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni e alle prestazioni di servizi.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Valore della produzione***A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi Ricerca e Studi Ambientali	105.997
Ricavi Affari generali	23.330
Ricavi Servizi al lavoro	29.792
Ricavi Formazione Continua	200.811
Ricavi Formazione Permanente	36.618
Ricavi Formazione Specialistica	132.590
Ricavi ITA	688.333
Ricavi IEFPP	271.005
Ricavi IFTS	7.124
Ricavi ITS	34.939
Ricavi Eventi	18.967
Ricavi Location	52.375
Ricavi Sponsorizzazioni - Fund Raising	53.164
Ricavi cessione prodotti agricoli	137.758
Altri ricavi	101.415
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.894.218

A 2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti***A 3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione***

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e di lavori in corso su ordinazione evidenziano una variazione negativa.

A 5 - Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

Contributi in conto esercizio	5.524.925
Contributi in conto esercizio/credito d'imposta sanificazione	3.898
Rivalsa costi	3.244
Ricavi affitto sede San Vittore Olona	54.485
Plusvalenza cessione cespiti	3.913
Altri ricavi diversi	163.095
Arrotondamenti attivi	1.028
Sopravvenienze attive	319.204
Totale altri ricavi e proventi	6.073.792

Il Valore della produzione per l'anno 2020/2021 è pari a € 7.317.514.

Costi della produzione

B 6 - Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari a € 359.485 e sono suddivisi come segue:

Materie sussidiarie, merci, imballaggi	217.052
Materiale di consumo	5.354
Beni per la produzione di servizi	62.958
Sconti su acquisti	-8.818
Beni inferiori 516,46	784
Attrezzatura minuta	12.260
Materiali per manutenzioni	26.965
Supporti informatici	1.221
Dispositivi di sicurezza	8.343
Carburanti e lubrificanti	15.753
Indumenti da lavoro	17.228
Altri acquisti di beni indeducibili	385
Totale costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	359.485

B 7 - Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce costi per servizi:

Lavorazioni di terzi	237.092
Trasporti	2.695
Acqua	21.497
Riscaldamento	175.466
Energia elettrica	151.350
Spese telefoniche	59.861
Costi per pulizia	202.464
Manutenzioni beni propri	52.259
Manutenzioni su beni di terzi	42.524
Spese per sanificazione	3.078
Compensi a terzi	783.237
Compensi organi sociali	83.159
Spese pubblicità	23.368
Spese di viaggio	9.791
Pedaggi	387
Spese di rappresentanza	102
Rimborsi spese	41.771
Visite mediche	5.782
Spese formazione	2.591
Servizio mensa	13.088
Spese amministrative e generali	292.269
Oneri bancari	17.624
Altri costi per servizi indeducibili	263.045
Totale costi per servizi	2.484.500

B 8 - Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi ai canoni dei beni in leasing, a canoni di noleggio e ad altri oneri relativi ai beni di terzi.

I contratti in leasing sono stati contabilizzati mediante addebito a conto economico del costo dei canoni di competenza dell'esercizio. Il costo dell'esercizio è pari a € 145.541.

B 9 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

Salari e stipendi	3.504.852
Oneri sociali	1.252.592
Trattamento di fine rapporto	119.373
Altri costi del personale	54.309
Totale	4.931.126

B 10 - Ammortamenti e svalutazioni

La Fondazione ai sensi dell'art. 60 D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020 in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2) del codice civile non ha imputato a conto economico del bilancio dell'esercizio 2020/2021 la totalità della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali mantenendo il relativo valore di iscrizione, sia con riferimento a quelli già iscritti che a quelli acquistati nel corso dell'anno.

B 13 - Altri accantonamenti

L'accantonamento dell'esercizio al Fondo rischi e oneri differiti è relativo ad € 10.000 per incarico ODV ai sensi del D.lgs. 231/2001 e ad € 3.000 per incarico RSPP.

B 14 - Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

IMU	39.765
Tassa rifiuti	25.694
Imposte ipotecarie e catastali	50
Dazi	14
Spese anticipate	1.081
Valori bollati	6.327
Altre imposte e tasse	3.680
Contributi associativi	4.080
Sanzioni e multe	6.097
Abbonamenti	10.337
Arrotondamenti	1.663
Tassa di circolazione	2.257
Minusvalenza cessione cespiti	12.313
Altri oneri di gestione	39.320
Sopravvenienze passive	7.642
Totale oneri diversi di gestione	160.320

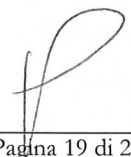
*Proventi e oneri finanziari**C 16 - Altri proventi finanziari*

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri proventi finanziari:

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
- da imprese controllate	2.334
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
- plusvalenze	2.332
d) Proventi diversi dai precedenti	
- interessi attivi bancari	21
Totale altri proventi finanziari	4.687

C 17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono costituiti da:



Interessi passivi c/c bancari	
Interessi passivi mutui	20.986
Interessi passivi finanziamenti	106.938
Interessi passivi ritardati pagamenti	7.373
Interessi commerciali	2.547
Oneri bancari finanziamenti	3.038
Oneri bancari su disponibilità fondi	1.341
Oneri bancari su disponibilità fondi	12.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.223

D 18 - Rivalutazioni

Le rivalutazioni effettuate nell'esercizio si riferiscono alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e sono pari ad € 91.624.

D 19 - Svalutazioni

Nell'esercizio è stata svalutata la partecipazione della società collegata Minoprio Essenze S.r.l. per € 12.230.


Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solamente se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. Nell'esercizio non sono state rilevate imposte anticipate e i crediti per imposte anticipate si riferiscono alle imposte relative a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi precedenti.

IRAP	18.301
Totale	18.301



Nota Integrativa Altre Informazioni

Operazioni con parti correlate

Si segnala che i rapporti con le società controllate, collegate e consociate sono rapporti di natura commerciale e finanziaria e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Operazioni fuori bilancio

Non sussistono operazioni fuori bilancio oltre gli impegni legati ai contratti di leasing di cui si sono già illustrate le principali caratteristiche.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione e al coordinamento di società ed enti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è pari a 75 unità, di cui si riporta la suddivisione per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	1	66	8	75

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti nell'esercizio ai membri del collegio sindacale con funzione di revisione. Il consiglio di amministrazione percepisce un gettone di presenza, l'importo lordo corrisposto nell'esercizio è pari ad € 900.

	Sindaci con funzione di revisione
Compensi	58.515

Informativa ai sensi dell'articolo 60 D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020

La Fondazione ai sensi della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2) del codice civile, in base al quale il costo delle immobilizzazioni materiali/immateriali deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, non ha imputato a conto economico del bilancio 2020/2021 la totalità della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali mantenendo il relativo valore di iscrizione, sia con riferimento a quelli già iscritti che a quelli acquistati nel corso dell'anno.

Ai sensi dei commi 7-ter e 7-quater dell'art. 60 D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020 si precisa che la sospensione degli ammortamenti è da imputarsi all'intento di ridurre l'effetto economico negativo derivante dalla chiusura parziale della scuola avvenuta nell'esercizio a causa della pandemia da Covid-19 e quindi alla mancata utilizzazione di strutture, impianti e attrezzature.

In particolare si evidenzia che sono stati sospesi ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per euro 185.532 e sulle immobilizzazioni materiali per € 280.952.

Ai fini patrimoniali si rileva un allungamento della vita utile dei beni e conseguente estensione del piano di ammortamenti di un anno a causa del parziale utilizzo avvenuto per la diffusione della pandemia che ha portato la Pubblica Autorità ad imporre la didattica a distanza e la chiusura delle attività aperte al pubblico.

Inoltre ai sensi del comma 7-ter gli utili degli esercizi successivi saranno accantonati a riserva indisponibile per un importo pari alla totalità degli ammortamenti sospesi di € 466.484.

Si dà infine evidenza dell'impatto economico nella seguente tabella:

	Applicazione deroga	Imputazione quota ammortamenti
Amm.to imm.ni immateriali		185.532
Amm.to imm.ni materiali		280.952
Totale ammortamenti		466.484
Risultato d'esercizio ante imposte	817.130	350.646

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono particolari fatti di rilievo da portare in evidenza.

Stante il perdurare della pandemia che si prevede inciderà su tutto il 2021, non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che la Fondazione oltre ad utilizzare in comodato gratuito il complesso immobiliare di proprietà di Regione Lombardia sito in Vertemate con Minoprio (CO), nel corso dell'esercizio in commento, ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 come di seguito specificato.

Soggetto erogante	Causale	Importo
Stato - art. 24 D.L. 34/2020	Esonero pagamento saldo irap 2019	2.163
FonARCom	Sovvenzione/contributo in conto interessi	7.560 17.820 2.400
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale spa	Garanzia	1.500.000 26.764

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio di € 835.431.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vertemate con Minoprio, 26 novembre 2021

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Stefano Peverelli